



Teatro Bonci  **Teatro Verdi**
INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI



Radio3 Rai



@Radio3tweet



raiplayradio.it/radio3

Rai Radio 3



*E quella cu' il Savio bagna 'l fianco,
così com'ella sie' tra 'l piano e 'l monte,
tra tirannia si vive e stato franco.*

Dante Alighieri, *Divina Commedia*

25 - 26 - 27 maggio 2018

la festa di **Rai Radio 3** a Cesena



Torniamo con la carovana di Radio3 in Romagna – e per la prima volta a Cesena - con una serie di appuntamenti che vogliono essere insieme motivo di festa e di riflessione. Lo spunto per la seconda ce lo offre nientemeno che Dante Alighieri con la terzina famosa (almeno da queste parti) nella quale attribuisce alla città che ci ospita una sorta di destino sospeso e conteso tra tirannia (ovvero oppressione, autoritarismo o dittatura, per dirla con parole più attuali) e stato franco (ossia libertà). È stato impossibile evitare la tentazione di sovrapporre quei versi a una contraddizione e un rischio del mondo di oggi. Non solo della sua situazione geopolitica, con processi di liberazione e altri neautoritari che da qualche decennio si alternano fino a confondersi. Tanto che la vera cifra attuale sembra quella di stati e regimi che è difficile ricondurre alle antiche e contrapposte categorie. Si tratta piuttosto di situazioni ibride, dove forme anche estreme di libertà economiche convivono con una carenza di diritti sociali e civili, dove elezioni apparentemente democratiche sono contraddette da limiti gravi alla libertà di espressione, dove i governi abbattano ogni separazione dei poteri, fino al controllo totale della stampa e della magistratura. Qualcuno le ha definite “democrature”, per sottolineare la natura mista di queste nuove forme politiche. Ma

qualcosa di altrettanto indecifrabile accade in molti altri aspetti della nostra vita pubblica e anche personale, dove fattori spesso enormi di progresso e di apertura sono quotidianamente contraddetti da fenomeni e tendenze opposte. Avviene fragorosamente in quel grande campo di tecniche e di esperienze che un po’ magicamente chiamiamo la Rete, in quel flusso infinito di comunicazioni insieme liberate e irreggimentate; nei diversi ambiti artistici sospesi tra creatività svincolata da ogni censura e nuovi conformismi; nelle estetiche anche individuali divise tra invenzione e omologazione; perfino nel nostro corpo stesso, aperto a possibilità un tempo impraticabili ma sottoposto insieme a vecchie e nuove coercizioni fisiche e morali.

Ecco, questa è solo una traccia dei pensieri, i ragionamenti, le domande che porteremo nelle tre giornate cesenati. La cui indiscutibile serietà vorrebbe non certo ridurre ma esaltare il carattere di festa e soprattutto di incontro. In primo luogo con chi conosce i nostri programmi e con chi ancora non li ha ascoltati. Ai primi daremo qualcosa che spero apprezzino già: una profondità che non esclude la leggerezza e il divertimento. Agli altri qualcosa che vorrebbe sorprenderli. Perché Radio3 è, come dice uno dei suoi slogan pubblicitari, “più di quanto immagini”. E dunque gli spettacoli musicali e quelli teatrali, gli incontri con scrittrici/scrittori e con attrici/attori, lo spazio della scienza e quello dedicato all’anniversario del ’68, lo scontro epocale messo in scena dai diabolici conduttori della Barcaccia e il singolare filo rosso dei “Cestini da viaggio” (di origine molto local, come scoprirete) vivranno tutti di una identica ispirazione: offrire parole e suoni che allargano la conoscenza e la fantasia, che alimentano nuovi piaceri e nuove curiosità, che ispirano pensieri aperti e indipendenti. Perché non si può essere imparziali tra tirannia e libertà.

Marino Sinibaldi
Direttore Rai Radio 3



VENERDÌ 25 MAGGIO

16.00 - 16.45

Teatro Bonci

Fahrenheit - conduce Loredana Lipperini



A cominciare il racconto di Cesena e del cuore sanguigno e poetico della Romagna, saranno **Francesco Guccini** e **Lorian Macchiavelli**, un sodalizio che dura da anni e con il quale percorreremo insieme un pezzo della storica via Emilia, tra storie di vecchi briganti, di personaggi bizzarri e di sognatori, di musica e di misteri. **Alessandra Sarchi** rifletterà sul tema della Festa a partire dal suo romanzo *La notte ha la mia voce*, in cui racconta di una donna che ha perso l'uso delle gambe dopo un incidente e scrive: «È di libertà che si dovrebbe parlare, quando si parla di corpi. Ma come si fa, se non ce li scegliamo nemmeno alla nascita? I

nostri corpi sono già passato, eredità elargita da chi ci ha generato e preceduto nella tirannia combinatoria dei geni». **Franco Casali** ci svelerà la storia dei cestini da viaggio inventati da suo nonno Aldo nel 1913.

16.55 - 17.05

Teatro Bonci

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #1

Curva Cesena

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

Curva Cesena

Origine della via Emilia. *Horror vacui*: differenza tra l'esercito di Alessandro Magno e quello di Marco Emilio Lepido. La linea retta come tirannia e la curva come libertà: William Blake e Laurence Sterne.



17.05 - 17.35

Teatro Bonci

Fahrenheit

conducono Pietro Del Soldà e Marino Sinibaldi

Con la politologa **Nadia Urbinati**, docente di Scienze Politiche alla Columbia University di New York, le categorie di Tirannia e Libertà vengono applicate al panorama del mondo contemporaneo, diviso tra nuove democrazie, ritorno degli autoritarismi, regimi "ibridi" dove le libertà economiche non coincidono con i valori democratici.



17.35 - 17.45

Teatro Bonci

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #2

La pianura e la montagna

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

La pianura e la montagna

Dante, *Inferno* canto XXVII, vv. 52-4: la pianura significa la tirannia, la montagna la libertà. Esempi antichi e medievali di tale equivalenza: *l'ager* e il *saltus* dei Romani, i berberi africani, le persecuzioni dei Catari e degli Albigesi, "l'omo de altura" di Jacopone da Todi.

17.45 - 18.45

Teatro Bonci

Il teatro di Radio3 - conduce Antonio Audino

LA LISTA

Salvare l'arte. Il capolavoro di Pasquale Rotondi



Di e con **Laura Curino**

Collaborazione alla messa in scena di **Gabriele Vacis**

Ricerche storiche e assistente alla drammaturgia **Beatrice Marzorati**

Ricerche storiche e organizzazione **Federico Negro**

Ideazione, produzione e distribuzione:

Silvia Brecciaroli e **Paola Cimatti** - *Formula Servizi per la Cultura*

È l'otto settembre 1943. Il governo si sgretola. Viene proclamata la repubblica di Salò. I ministeri lasciano Roma. Nessuno dà più ordini chiari, e c'è anche chi dà ordini irresponsabili che vanno contro l'interesse dei cittadini e quindi dello Stato. È qui che Pasquale Rotondi, obbedendo solo alla sua coscienza etica e al suo senso di responsabilità, diventa eroico. Si deve a lui se i nazisti non sono riusciti a mettere le mani sui Giorgione, Tintoretto, Piero della Francesca, Lotto, Mantegna, Donatello, Correggio, Caravaggio, Tiepolo e tanti altri capolavori delle Marche, del Veneto e della Lombardia, di Roma e di Napoli. È un racconto di avventura, di luoghi preziosi, di opere di immenso valore portate in salvo da un pugno di persone senza denaro e senza strumenti. È una storia che dà coraggio, fa riflettere sul significato della parola responsabilità, e ci porta in una storia mozzafiato che meriterebbe un grande film. In attesa...ve la racconto io.

Laura Curino

19.00 - 19.50
Teatro Bonci

Hollywood Party

conducono Steve Della Casa e Enrico Magrelli

Incontro con PAOLA CORTELLESI E RICCARDO MILANI

Compagni nella vita e sullo schermo. Lui nasce alla scuola di Mario Monicelli del quale è stato aiuto regista, diventando poi uno dei maggiori autori del cinema italiano di oggi (con commedie di grande successo, come *Benvenuto Presidente* e *Come un gatto in tangenziale*), mescolando i toni della commedia con una satira pungente del mondo contemporaneo, e della televisione con fiction di grande impatto popolare come *Tutti pazzi per amore*. Lei ottiene successo in tutti i campi della recitazione, dal teatro al cinema, dalla televisione alla radio (è stata anche conduttrice di *Hollywood Party*). Il suo talento come show girl (indimenticabili alcune sue imitazioni) si accompagna con una straordinaria capacità di interpretare i ruoli più diversi, dal comico al drammatico.



21.30
Teatro Bonci

Concerto - conduce Monica Nonno

STEFANO BOLLANI Serata per Rai Radio 3 (approvata dal Dottor Djembè)



Uno spettacolo di musica e parole nel quale l'appassionato pubblico del *Dottor Djembè* – la trasmissione cult che il pianista ha condotto per anni con David Riondino e Mirko Guerrini – avrà l'occasione di ritrovare, lungo il percorso immaginato appositamente per questa occasione speciale, alcuni dei personaggi musicali diventati celebri grazie alla musica di Stefano Bollani. Duccio Vernacoli, Pierre Le Necessaire, Arcibaldo Confusoni e tanti altri – scoperti dal misterioso Dottore nel suo eremo di Bora Bora – torneranno a far sentire la propria voce intrufolandosi tra un omaggio ai Beatles, un medley di ritmi brasiliani o un'incursione nel repertorio italiano degli anni Quaranta, contribuendo alla costruzione di un'avventura musicale unica, divertente ed emozionante.

*"Il Dottor Djembè mi ha detto: vai a suonare a Cesena!
E io seguo sempre i consigli del Dottore"*

Stefano Bollani

SABATO 26 MAGGIO

9.00 - 10.30

Teatro Verdi

Lezioni di musica e concerto

conduce Giovanni Bietti

Andrea Lucchesini pianoforte

La riflessione di **Chopin** sul rapporto tra libertà e tirannia non ha forse l'intensità e la continuità che si ritrovano nelle composizioni di Beethoven, è meno diretta e decisamente più sfumata. Ma la musica di Chopin costituisce in sé una straordinaria dichiarazione di libertà, di indipendenza dalle regole e dalle costrizioni formali. La Lezione, che ci farà ascoltare molti brani del musicista polacco, è dedicata proprio al rifiuto, tanto caratteristico delle sue composizioni, di ogni tirannia estetica.



10.30 - 10.40

Teatro Bonci

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #3

La tirannia e la libertà

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo

Musicalia di **Franco Severi**.

La tirannia e la libertà

Il contrasto tra pianura (tirannia) e montagna (libertà) s'intensifica in epoca moderna. La questione del primato delle arti tra Cinque e Seicento. Tra Illuminismo e Romanticismo: Schiller, Foscolo, Alexander von Humboldt e l'invenzione del concetto di paesaggio, l'invenzione dell'alpinismo.

10.40 - 11.10

Teatro Bonci

Tutta l'umanità ne parla

con Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà



Nell'arco spaziotemporale dell'Umanità s'incontrano, come in un bar del pensiero, le menti migliori (e qualche volta peggiori) del genere umano. Dal Mondo Antico al Novecento filosofi, scrittori, poeti, scienziati, capi di stato, figure simbolo della Storia commentano con le loro parole i temi del nostro tempo. L'oggi riletto con le categorie di ieri per sfuggire agli specialismi del contemporaneo. Sul dualismo libertà/tirannia si stanno per ora scaldando i peggiori tiranni e i più virtuosi tra i pensatori democratici. Sul palco di Cesena vedremo chi avrà l'ultima parola.

11.10 - 11.50
Teatro Bonci

Radio3 Mondo

conduce Anna Maria Giordano

AMERICA LATINA in fondo alla storia e alla memoria



Regimi e connivenze, guerriglie e repressioni, orrori ed eroismi, madri e figli desaparecidos, verità e negazione, riempiono il libro di storia recente di un intero continente. Dal Brasile all'Argentina, dal Cile all'Europa, viaggio tra i testimoni e le eredità.

Alfredo Sprovieri, autore di *Joca, il Che dimenticato*, la vera storia del capo guerrigliero italiano che sfidò il regime dei gorillas in Brasile.

Jorge Ithurburu, presidente di *24MarzoOnlus*, procuratore dei familiari delle vittime del Piano Condor.

Maria Paz Venturelli, figlia di una vittima del regime cileno, il dirigente del MIR Omar Venturelli.

Danilo De Biasio, giornalista e organizzatore del Festival dei Diritti Umani, che porterà brani dal suo racconto radiofonico basato sulle registrazioni originali dei colloqui radio tra i generali golpisti la mattina dell'11 settembre 1973.

Silvina Durán, Archeologa del centro di detenzione Club Atletico ed Ex Esma, in collegamento via Skype.

Omaggio ad Alessandro Leogrande con ascolto da suoi interventi a Rai Radio 3 su America Latina e Piano Condor.

11.50 - 12.00
Teatro Verdi

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #4 I luoghi e lo spazio

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

I luoghi e lo spazio

Il contrasto tra il viaggio di Marco Polo, inteso come esemplare dell'andar per luoghi tipico del Medioevo, e quello di Cristoforo Colombo, primo viaggiatore spaziale moderno.

12.00 - 13.00

Teatro Verdi

Concerto - conduce Guido Barbieri

QUARTETTO LYSKAMM



Cecilia Ziano violino

Clara Franziska Schötensack violino

Francesca Piccioni viola

Giorgio Casati violoncello

Il Quartetto Lyskamm è stato fondato nel 2008 al Conservatorio di Milano, ha collaborato in quintetto con Mario Brunello, Alessandro Taverna, Simone Rubino e con l'attore Giuseppe Cederna in uno spettacolo dedicato a Franz Schubert e Giacomo Leopardi. Negli anni ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti ed è stato ospite di società concertistiche sia in Italia che in Europa.

Il programma comprende due celebri pagine dei due autori più intimi e sfuggenti dell'Ottocento quartettistico. Il movimento di quartetto in do minore segna nell'opera di Schubert l'inizio di una nuova stagione compositiva, più fortemente influenzata dalla dialettica beethoveniana. L'op. 67 è la più matura delle composizioni quartettistiche di Brahms, in cui coesistono lo sguardo verso l'antico, l'evocazione del dialogo tra musica da camera e musica

all'aria aperta, scelte formali che richiamano le ultime opere di Beethoven e una struttura tonale audace, rigorosa ed elastica.

13.00 - 13.30

SOLO IN ONDA SU RADIO3

Le meraviglie. In cammino per l'Italia

LA BIBLIOTECA MALATESTIANA A CESENA

Raccontata da **Mariangela Gualtieri**

Guidati dalla poetessa e artista teatrale Mariangela Gualtieri scopriamo la splendida Biblioteca Malatestiana che fu la prima biblioteca civica d'Italia e d'Europa ed è giunta fino a noi dal XV secolo, perfettamente conservata nell'edificio, negli arredi e nella dotazione libraria. Guido Piovene nel suo *Viaggio in Italia* la definì il cuore della cultura della Romagna e l'Unesco nel 2005 ne ha riconosciuto l'importanza culturale inserendola, per prima in Italia, nel Registro della Memoria del Mondo.



15.00 - 16.00

Teatro Bonci

Fahrenheit

conducono Loredana Lipperini e Marino Sinibaldi



Il tentativo di capire e interpretare il nostro tempo attraverso i concetti di tirannia e libertà prosegue con altri punti di vista e competenze. Lo scenario geopolitico, mai così enigmatico e contraddittorio, con **Sergio Romano**, storico, giornalista e diplomatico; il panorama psicosociale e morale con **Luigi Zoja**, psicanalista italiano dalle esperienze internazionali; il mondo di Internet, dei social media e della nuova comunicazione globale con **Massimo Mantellini** esperto di web, cultura digitale e politica delle reti. Progetto *Oltrepassi 201* con **Maria Cristina Balestracci**.

16.00 - 16.45

Teatro Bonci

Radio3 Scienza

conducono Marco Motta e Rossella Panarese

NON C'È GUBBIO, FU UN ASTEROIDE

La teoria più popolare per spiegare l'estinzione dei dinosauri nasce nei primi anni '80 del secolo scorso dal lavoro di un gruppo di geologi giovani brillanti e un po'

eccentrici. Studiando le rocce nella Gola del Bottaccione a Gubbio, trovarono le tracce di un disastro planetario risalente a 65 milioni di anni fa. **Alessandro Montanari** era uno di loro. Quel disastro, si scoprirà pochi anni dopo, fu provocato da un grande asteroide che colpì la Terra nel Golfo del Messico. Nel frattempo, i paleontologi hanno capito che i dinosauri non erano grigi o verdi, ma molto colorati e alcuni persino dotati di piume, come ci raccontano il paleontologo **Simone Maganuco** e il paleoartista **Davide Bonadonna**. Sul palco con loro il Dilofosauro e i suoi amici.



16.45 - 16.55

Teatro Bonci

Filo rosso**CESTINI DA VIAGGIO #5***L'ammazzagalline*

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

L'ammazzagalline

Il treno come principale veicolo ottocentesco della riduzione della faccia della Terra ad un unico gigantesco spazio. Jules Verne e *Il giro del mondo in ottanta giorni*. Critica dell'interpretazione che Peter Sloterdijk fa del romanzo. Le ultime pagine de *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* di Gadda.

16.55 - 18.05
Teatro Bonci

Il teatro di Radio3 - conduce Antonio Audino

ODISSEA



Di e con **Mario Perrotta**

Collaborazione alla regia di **Paola Roscioli**

Musiche composte ed eseguite da **Mario Arcari** e **Maurizio Pellizzari**

Produzione Teatro dell'Argine

C'è un personaggio nell'Odissea che, da sempre, cattura la mia attenzione, un personaggio che molti non ricordano neanche: Telemaco. Soltanto lui non ha ricordi di Ulisse, non l'ha mai visto, non sa come è fatto, non sa il suono della sua voce: per Telemaco, Ulisse è solo un racconto della gente. Lui è l'unico personaggio dell'Odissea che può costruire un'immagine di Ulisse calibrata a suo piacimento. I pensieri di Telemaco, forse, sono l'unico luogo dove Ulisse può essere ancora un eroe. Ma gli eroi durano il tempo di un romanzo e questo Telemaco lo sa...

È così che ho disancorato Telemaco dal tempo degli eroi e l'ho trascinato qui, nel ventunesimo secolo. Solo così potevo immaginare un'odissea mia, contemporanea, solo portando la leggenda a noi, in questo nostro tempo così disarticolato e privo di certezze.

Mario Perrotta

18.05 - 18.15
Teatro Verdi

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #6

L'invenzione del cestino da viaggio

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

L'invenzione del cestino da viaggio

Ritorno alla via Emilia. L'invenzione del cestino da viaggio (Aldo Casali, 1913) come esempio delle modifiche apportate dalla strada ferrata alla nostra maniera di vivere e concepire il mondo.

18.15 - 18.45
Teatro Verdi

Pantheon

conduce Lorenzo Pavolini



Si conclude a Cesena il viaggio tra le letture senza le quali il Sessantotto non sarebbe stato il movimento capace di intercettare le questioni di un mondo in trasformazione e rilanciarle fino a cinquanta anni di distanza nel nostro presente. Dopo aver riletto nelle dodici puntate precedenti con i nostri ospiti saggi e poemi, biografie e autobiografie, romanzi e trattati di psicanalisi, operaismo, pedagogia, femminismo e psichiatria scopriremo con lo storico **Paolo Pombeni** il tredicesimo e ultimo libro di questa nostra biblioteca ideale.

19.00 - 19.50
Teatro Verdi

Concerto - conduce Guido Barbieri

SHORT STORIES

Beppe Gambetta e Marco Fadda



Beppe Gambetta torna in Italia per presentare Short Stories, il suo tredicesimo lavoro discografico ispirato sempre di più alla sua vita "on the road" a cavallo tra il vecchio e il nuovo continente per esplorare nuovi territori, ambienti, popoli e storie. Con una bellezza e varietà di stili che provengono dalla combinazione delle diverse passioni musicali tra ricerca e creatività. Il programma è un viaggio attraverso composizioni originali, trascrizioni inedite, canzoni d'autore con arrangiamenti innovativi in quattro lingue: inglese, tedesco, italiano e genovese.

21.30
Teatro Bonci

Concerto - conduce Monica Nonno

COME UNA SPECIE DI SORRISO



Neri Marcorè
con **GnuQuartet**

Stefano Cabrera violoncello, **Roberto Izzo** violino
Raffaele Rebaudengo viola, **Francesca Rapetti** flauto
Simone Talone percussioni, **Domenico Mariorenzi** chitarra
Flavia Barbacetto, Angelica Dettori voci
Stefano Cabrera arrangiamenti e orchestrazione

Uno spettacolo nel quale ritroveremo Fabrizio De Andrè, anche quello meno conosciuto, che Neri Marcorè - qui nelle vesti di cantante e chitarrista - più ama. Un repertorio straordinario, impreziosito dagli arrangiamenti sofisticati di Stefano Cabrera (GnuQuartet), che trascinerà il pubblico in un emozionante viaggio musicale attraverso i versi e le note immortali del grande Faber.

DOMENICA 27 MAGGIO

9.00 - 10.30
Teatro Verdi

Lezioni di musica e concerto

conduce Giovanni Bietti



Andrea Lucchesini pianoforte

Molte opere di **Beethoven**, in particolare quelle del cosiddetto periodo "Eroico" (che comprende il primo decennio dell'Ottocento, e si spinge in alcuni casi fino al Congresso di Vienna) sono da sempre considerate gesti "illuministi", esplicite dichiarazioni di fratellanza e di uguaglianza attraverso i suoni. La Lezione è dedicata alla grande Sonata op. 81a ("Gli Addii"), che Beethoven scrisse durante l'occupazione francese di Vienna.

10.30 - 10.40
Teatro Verdi

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #7

La tirannia dello spazio

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

La tirannia dello spazio

La Via Emilia come prototipo delle strutture spaziali moderne (*L'Italia* di G. A. Magini, 1620). Il progresso della tirannia spaziale (e della sua logica) in epoca moderna: la strada diritta, la ferrovia, l'autostrada.



10.40 - 11.40
Teatro Verdi

Radio3 Mondo

conduce Anna Maria Giordano

IL SULTANO E LA DEMOCRATURA



Un luogo esemplare della contesa mondiale tra tirannia e libertà e dell'affermarsi di regimi ibridi, che solo neologismi come **democratura** riescono a definire è la Turchia, il paese in cui alle ultime elezioni sono andati a votare circa 50 milioni di cittadini, con un altissimo tasso di partecipazione, ma anche al primo posto nella classifica dei paesi in cui la libertà di stampa è quotidianamente a rischio, con più di 100 giornalisti in carcere.

Marco Ansaldo, giornalista ed esperto di Turchia del quotidiano *la Repubblica*.

Daniilo De Biasio, giornalista e organizzatore del Festival

dei Diritti Umani.

Ozlem Tanrikulu, presidente dell'Ufficio di informazione sul Kurdistan in Italia.

Esmahan Aykol, giornalista e scrittrice turca, autrice dei gialli *Tango a Istanbul*, *Divorzio alla turca*, *Hotel Bosforo*, *Appartamento a Istanbul*, editi da Sellerio.

Messaggio video di **Can Dunder**, giornalista turco, ex direttore del quotidiano *Cumhuriyet*.

11.40 - 11.50
Teatro Bonci

Filo rosso

CESTINI DA VIAGGIO #8
La libertà dei luoghi

Il viaggio tra tirannia e libertà con il geografo **Franco Farinelli** e con gli strumenti meccanici del museo Musicalia di **Franco Severi**.

La libertà dei luoghi

L'invenzione della rete (estate del 1969), la nascita della globalizzazione e la fine della tirannia spaziale. Attuale stato della globalizzazione. Il ritorno ai luoghi. Non esistono i non-luoghi. Luogo come stato di sospensione tra tirannia della rete e libertà dei modi della riproduzione della vita sociale.

11.50 - 12.50
Teatro Bonci

La Barcaccia

conducono Michele Suozzo e Enrico Stinchelli

Piero Giuliacci tenore

Michele D'Elia pianoforte

Avete mai immaginato i due campioni mondiali dell'Opera, Giuseppe Verdi e Richard Wagner, duellare su un palco a suon di acuti? Chi vincerebbe? Lo scopriremo dal palco del teatro che espone equanimemente al suo ingresso due targhe che li celebrano entrambi.



12.50 - 13.45
Teatro Bonci

Gran finale

conduce Marino Sinibaldi

PAROLE DI LIBERTÀ

Voci dal mondo che hanno saputo dire no alle guerre, all'oppressione, alla violenza, ai pregiudizi. Uomini e donne illuminati, impegnati, sognatori ma tutti capaci di immaginare il futuro. Accompagneranno questo percorso le riflessioni del filosofo **Massimo Cacciari** e le note di **Patrizio Fariselli**.





DA VEDERE A CESENA

MUSICALIA

Museo di musica meccanica

Villa Silvia-Carducci

Via Lizzano, 1241

Tel. +39 (0)547 323425

sabato, domenica e festivi dalle 16.00 alle 19.00

In altri giorni ed orari su prenotazione

ROCCA MALATESTIANA

Via Cia degli Ordellaifi, 8

Tel. + 39 (0)547 22409

Dal 16 Aprile al 31 Maggio 2018

- dal mercoledì al venerdì e prefestivi dalle 10.00 alle 16.00

- sabato dalle 10.00 alle 24.00

- domenica e festivi dalle 10.00 alle 20.00

CONSERVATORIO DI MUSICA

Bruno Maderna

Corso Ubaldo Comandini, 1

Tel. +39 (0)547 28679

BIBLIOTECA MALATESTIANA

Piazza Bufalini, 1

Tel. +39 (0)547 610892

VISITE GUIDATE ALLA MALATESTIANA ANTICA

1 aprile - 31 ottobre

lunedì 14.00 - 19.00

martedì - sabato 9.00 - 19.00

domenica e festivi 10.00 - 19.00

le visite guidate si svolgono ogni 40 minuti

BIBLIOTECA MODERNA, MEDIATECA, EMEROTECA,

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

1 gennaio - 17 giugno

lunedì 14.00 - 19.00

martedì - sabato 9.00 - 19.00

domenica e festivi 15.00 - 19.00



ROCCA MALATESTIANA